



REGIONE PIEMONTE



CITTA' METROPOLITANA DI TORINO



COMUNE DI MAZZE'

INTERVENTI PER IL RALLENTAMENTO DEL TRAFFICO
VEICOLARE E PER LA TUTELA DEL TRAFFICO
DEBOLE NEL TRATTO DI VIA GARIBALDI A SUD DI VIA
I MAGGIO - Frazione Tonengo

PROGETTO ESECUTIVO



PROGETTISTI::
Studio Tecnico Ass.to
Loro Piana & Tosetti
Via Provinciale 245 13835 Valdilana - Bi



RELAZIONE TECNICA

Alleg.n.	A.1
Scala	
Data	Settembre 2021
note	

INDICE

pag.

1. PREMESSA.....	1
2. UBICAZIONE DELLE AREE INTERESSATE DAGLI INTERVENTI.....	2
3. FATTIBILITA' AMBIENTALE	3
4. DETERMINAZIONE DELLE SCELTE PROGETTUALI E DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI.....	4
5. ILLUMINAZIONE DELLE PIATTAFORME	10
6. PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO DI CUI AL D.LGS. 81/2008.....	11
PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO.....	11
7. DISLOCAZIONE DEL CANTIERE	12
8. TEMPI DI REALIZZO	13
9. TERRE E ROCCE DA SCAVO	14
10. ARCHEOLOGIA: ESITI DELLA VERIFICA DI INTERESSE ARCHEOLOGICO IN SEDE DI PROGETTO.....	15

1. PREMESSA

Il progetto prevede una serie di interventi mirati ad aumentare la sicurezza del traffico debole (pedonale) lungo la Via Garibaldi in Frazione Tonengo, consistenti nella realizzazione di quattro piattaforme rialzate lungo intersezioni stradali con Vie interne alla Via Garibaldi stessa.

Le nuove piattaforme avranno la funzione di rendere maggiormente visibile gli incroci e di rallentare la velocità dei veicoli in transito garantendo la sicurezza dei pedoni

2. UBICAZIONE DELLE AREE INTERESSATE DAGLI INTERVENTI

Le opere in progetto sono ubicate in Comune di Mazzè (To), ricadono nella sezione 135120 della Carta Tecnica Regionale (scala 1:10.000), mentre insistono sui fogli di mappa CT n° 45 , 51, 55

Le aree in cui verranno realizzati gli interventi sono localizzate lungo sedimi di proprietà pubblica (si specifica che tutte le aree ancorchè evidenziate come “private” sono nella disponibilità del Comune di Mazzè, come da indicazioni ricevute)

3. FATTIBILITA' AMBIENTALE

In riferimento alla valutazione di fattibilità ambientale si segnala che:

- Gli interventi NON ricadono in zone soggette a vincolo idrogeologico di cui alla L.R.45/89 “Interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici”,
- gli interventi NON ricadono in zone soggette a vincolo paesaggistico-ambientale ai sensi del D.lgs 42/2004 e s.m.i.” ,

4. DETERMINAZIONE DELLE SCELTE PROGETTUALI E DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

L'obiettivo dell'intervento in progetto è il rallentamento della velocità veicolare e la realizzazione di 4 piattaforme rialzate rispetto alla quota del piano viabile di 7 cm.

Il tutto da realizzarsi tramite le seguenti opere:

- Costruzione delle piattaforme rialzate con asfalto. L' altezza fuori terra sarà di 7 cm. La voce comprende: Formazione dell'attraversamento con conglomerato bituminoso chiuso steso a una temperatura indicativa di 120° Imprimitura sulla superficie della matrice per una profondità di 7-8 mm. Stesa della resina colorata (Blu) Realizzazione delle zebrature orizzontali (dimensioni 250 x 50 cm distanza 50 cm – solo Intervento 1). Parimenti saranno realizzate le rampe di salita e discesa la cui lunghezza sarà di 100 cm in modo che la pendenza massima non sia superiore a 8%.
- Fornitura e posa di canali prefabbricati da porre in essere a monte e valle degli attraversamenti, in modo da permettere la raccolta delle acque meteoriche. Il canale dovrà essere tipo "Pircher 200 City" in Cls Rck 52,5 vibrato delle dimensioni 1000x260x310 (int. 200x206 mm) con giunzione maschio/femmina completo di telai zincati sp. mm. 4 incorporati Classe di portata D400 comprensiva di griglia in ghisa sferoidale D 400 dotate di appositi sistemi di ancoraggio al fine di garantirne l'inamovibilità e la silenziosità. Il canale dovrà essere posato e rinfiancato con calcestruzzo dosato a 200 Kg/m³ di cemento per uno spessore minimo di 10 cm. Le canalette dovranno essere collegate alla pubblica fognatura o alla roggia prospiciente con opportuna condotta di scarico sulla quale dovrà essere realizzato un sifone in modo da evitare la fuoriuscita di sgradevoli odori.
- Realizzazione dell'impianto elettrico, o della predisposizione per futuro potenziamento, necessario ad alimentare le segnalazioni luminose lampeggianti da posizionarsi in prossimità delle piattaforme/attraversamento, composto da pozzetti di ispezione di dimensioni interne 40x40x100/120 costituiti da elemento prefabbricati debitamente posati e rinfiancati con uno

strato di calcestruzzo di spessore minimo 10 cm dosato a non meno di 200 Kg/m³, e dotati di chiusini in materiale composito di adeguate dimensioni. Cavidotto in PEAD a doppia parete DI 105 mm DE 125 mm con resistenza 750 Kn posato a una profondità di 100/110 cm circa rinfiato con uno strato di sabbia di dimensioni 30x30 cm., all'interno della quale deve essere stesa la bandella di segnalazione metallica in alluminio

- Ripristino delle pavimentazioni bituminose ove necessario: Misto naturale stabilizzato compresso sp. cm. 25 e soprastante conglomerato bituminoso semi – chiuso (binder) sp. cm 5
- Rifacimento di alcuni tratti di pavimentazioni bituminose poste in prossimità della zona di intervento che risultano ammalorate. L'intervento prevede la scarifica delle pavimentazioni esistenti per uno spessore di 3 cm, la stesa di emulsione bituminosa e il successivo rifacimento del tappeto di usura
- Realizzazione della segnaletica orizzontale e verticale.

CARATTERISTICHE PECULIARI DI OGNI INTERVENTO:

INTERVENTO N° 1 (Lat 45,277143 - Long 7,933508)

Questa piattaforma si estenderà lungo la SP 81 e sulle due vie laterali perpendicolari ad essa. Dimensioni principali della piattaforma: lungh. (dir. lungo SP) 20,3 m, larghezza variabile 11,25 m – 13,05 m. Lungo le vie laterali la piattaforma si svilupperà con dimensioni tali da permettere agevolmente ai veicoli in transito di sostare sulla piattaforma stessa prima di accedere alla SP. le dimensioni saranno: rispettivamente lungh. var. 9,6 m. – 5,0 m. largh. 7,25 m e lungh. 5,00 m e largh. 6,10 m. La piattaforma sarà dotata di 4 rampe di accesso (una per ingresso) di 1 m di larghezza.

Lungo la direttrice principale saranno realizzati sulla piattaforma due camminamenti pedonali di larghezza di 1,2 m cadauno, collegati tra loro da un attraversamento pedonale di larghezza 2,5 m.

La realizzazione di questo intervento avverrà previo allargamento della sezione viabile da realizzarsi utilizzando spazi liberi nella disponibilità del Comune posti in fregio alla stessa.

L'intervento prevede oltre a quanto sopra esposto:

- Sostituzione del tratto di roggia tombinato per una lunghezza di circa 15,20 m e delle due caditoie poste a inizio e fine del tratto in questione. Si evidenzia che la roggia NON è posta sotto il piano viabile. La nuova condotta sarà costituita da tubi in PEAD ECOPAL SN 8 DI 400 mm (diametro interno identico alla condotta esistente). La quota scorrevole dovrà rimanere la stessa della tubazione esistente, la profondità di scavo media sarà di 60/70 cm. Vista l'esigua profondità di ricoprimento, la condotta verrà calottata integralmente con Cls dosato a 200 Kg/m³ di cemento. Le nuove caditoie saranno realizzate con elementi prefabbricati di dimensioni interne 80x80 dotati di soletta e griglia carrabile D400 di dimensioni 600 mm.
- L'allargamento stradale verrà realizzato sostanzialmente senza opere essendo l'area in questione già margine della viabilità pubblica. Si evidenzia che lungo questi allargamenti non è previsto il transito veicolare
- Realizzazione della raccolta delle acque meteoriche costituita da griglie continue poste lungo i 4 ingressi alla piattaforma e da un sistema di smaltimento in pubblica fognatura. Le 4 griglie convoglieranno le acque tramite tubazioni in PVC SN 8 DE 160 mm a due pozzetti (dim. int. 80x80 h 130 cm) e da questi, tramite tubazioni in PEAD Ecopal SN 8 DE 315 alla pubblica fognatura
- Posa dei cavidotti elettrici (PEAD DE 125 mm) e dei pozzetti di ispezione (dim. int. 40x40x100), realizzazione dell'impianto elettrico necessario per l'installazione delle segnalazioni lampeggianti di avviso della piattaforma. Contestuale installazione dei plinti per i pali di illuminazione integrativa (dim. esterne 100x100x100). Installazione della segnalazione lampeggiante
- Rifacimento delle pavimentazioni bituminose a monte (10 m) e a valle (20 m) consistenti nella scarifica sp. 3 cm, spandimento di emulsione bituminosa e stesa di tappeto di usura sp. compreso 3 cm
- Rifacimento della segnaletica orizzontale nel tratto oggetto di intervento e integrazione della segnaletica verticale.

Piattaforma n° 2 (Lat. 45,279136 – Long. 7,933918)

Questa sarà posizionata in un incrocio ove si intersecano tre strade principali oltre che una laterale secondaria. Avrà dimensioni 23,50 m di lunghezza principale e larghezza (sull'asse principale) variabile da 8,40 m a 10,25 m.

Lungo le vie laterali la piattaforma si svilupperà con dimensioni tali da permettere agevolmente ai veicoli in transito di sostare sulla piattaforma stessa prima di accedere alla SP. le dimensioni saranno: rispettivamente lungh. 6,0 m. largh. 5,4 m e lungh. 4,50 m e largh. 3,80 m

Sono previste rampe di accesso di larghezza 1 m. lungo tutti e 4 gli ingressi.

In aggiunta agli interventi descritti in via generale per tutti e 4 gli interventi sono altresì previsti:

- Realizzazione della raccolta delle acque meteoriche costituita da griglie continue poste lungo i 4 ingressi alla piattaforma e del sistema di smaltimento in pubblica fognatura. Le 4 griglie convoglieranno le acque tramite tubazioni in PVC SN 8 DE 160 mm a tre pozzetti (dim. int. 80x80 h 130 cm) e da questi, tramite tubazioni in PEAD Ecopal SN 8 DE 315 alla pubblica fognatura
- Posa dei cavidotti elettrici (PEAD DE 125 mm) e di 5 pozzetti di ispezione (dim. int. 40x40x100), predisposti per un futuro impianto elettrico
- Rifacimento delle pavimentazioni bituminose a monte (10 m), a valle (20 m) e lungo la via laterale (5 m) per intera larghezza stradale, consistenti nella scarifica sp. 3 cm, spandimento di emulsione bituminosa e stesa di tappeto di usura sp. compresso 3 cm.
- Rifacimento della segnaletica orizzontale nel tratto oggetto di intervento e integrazione della segnaletica verticale.

Piattaforma n° 3 (Lat. 45,279873 – Long. 7,934288)

Questa sarà posizionata in un incrocio ove si intersecano tre strade principali oltre che una laterale secondaria. Dimensioni piattaforma lungh. 12,00 m largh. variabile 10,30 m. – 9,90

Lungo la via laterale la piattaforma si svilupperà con dimensioni tali da permettere agevolmente ai veicoli in transito di sostare sulla piattaforma stessa prima

di accedere alla SP. le dimensioni saranno: lung. var. 5,65 m. – 4,35 m.
largh. 5,85 m

Sono previste rampe di accesso di larghezza 1,00 m. su ogni accesso

In aggiunta agli interventi descritti in via generale per tutti e 4 gli interventi sono altresì previsti:

- Realizzazione della raccolta delle acque meteoriche costituita da griglie continue poste lungo i 3 ingressi alla piattaforma e del sistema di smaltimento in pubblica fognatura. Le 3 griglie convoglieranno le acque tramite tubazioni in PVC SN 8 DE 160 mm a un pozzetto (dim. int. 80x80 h 130 cm) e da questi, tramite tubazioni in PEAD Ecopal SN 8 DE 315 alla pubblica fognatura
- Posa dei cavidotti elettrici (PEAD DE 125 mm) e di 4 pozzetti di ispezione (dim. int. 40x40x100), predisposti per un futuro impianto elettrico.
- Contestualmente si provvederanno a rifare le pavimentazioni bituminose a monte (10 m.) a valle (10 m) e lungo la via laterale (5 m), per intera larghezza stradale consistenti nella scarifica sp. 3 cm, spandimento di emulsione bituminosa e stesa di tappeto di usura sp. compresso 3 cm.
- Rifacimento della segnaletica orizzontale nel tratto oggetto di intervento e integrazione della segnaletica verticale.

In prossimità di questa piattaforma vi sono le paline della sosta del trasporto pubblico. Lungo la direttrice in uscita da Mazzè la palina è all'interno della piattaforma rialzata, e il Bus sosterrà direttamente sulla piattaforma. Lungo la direttrice in entrata a Mazzè la sosta del mezzo pubblico avverrà a una distanza di circa 21 m dalla piattaforma stessa quindi decisamente distante da essa. Parimenti la zona di raccolta rifiuti è posizionata lungo la direttrice in entrata a Mazzè oltre alla piattaforma a una distanza di circa 20 m dalla piattaforma.

Piattaforma n° 4 (Lat. 45,282197 – Long. 7,935304)

Questa sarà posizionata in un incrocio ove si intersecano la strada principale con due vie laterali secondarie. Dimensioni piattaforma lung. 13,0 m larghezza variabile 9,90 m - 7,35 m.

Lungo le vie laterali la piattaforma si svilupperà con dimensioni tali da permettere agevolmente ai veicoli in transito di sostare sulla piattaforma stessa prima

di accedere alla SP. le dimensioni saranno: rispettivamente lungh. var. 6,9 m. – 4,4 m. largh. 5,10 m e lungh. 4,50 m e largh. 4,50 m

Sono previste rampe di accesso di larghezza 1,00 m. su ogni accesso

- Realizzazione della raccolta delle acque meteoriche costituita da griglie continue poste lungo i 4 ingressi alla piattaforma e del sistema di smaltimento in pubblica fognatura. Le 4 griglie convoglieranno le acque tramite tubazioni in PVC SN 8 DE 160 mm a un pozzetto (dim. int. 80x80 h 130 cm) e da questi, tramite tubazioni in PEAD Ecopal SN 8 DE 315 alla pubblica fognatura
- Posa dei cavidotti elettrici (PEAD DE 125 mm) e dei pozzetti di ispezione (dim. int. 40x40x100), predisposti per un futuro impianto elettrico
- Contestualmente si provvederanno a rifare le pavimentazioni bituminose a monte (10 m.) a valle (10 m) e lungo la via laterale (5 m), per intera larghezza stradale consistenti nella scarifica sp. 3 cm, spandimento di emulsione bituminosa e stesa di tappeto di usura sp. compresso 3 cm.
- Rifacimento della segnaletica orizzontale nel tratto oggetto di intervento e integrazione della segnaletica verticale.

5. ILLUMINAZIONE DELLE PIATTAFORME

La gestione dell'illuminazione pubblica nel Comune di Mazzè è effettuata direttamente da ENEL Sole. Per questo motivo la verifica dell'illuminazione delle piattaforme è stata fatta direttamente da ENEL Sole e il documento redatto viene allegato al presente progetto.

6. PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO DI CUI AL D.LGS. 81/2008

PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO

L'intervento rientra tra quelli soggetti agli adempimenti previsti dal Dlgs 81/2008 e s.m.i. per la nomina del Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione e esecuzione .

7. DISLOCAZIONE DEL CANTIERE

I PREZZI UTILIZZATI TENGONO CONTO DELLE SICURE DIFFICOLTA' DEI CANTIERI DERIVANTI DALLA LORO UBICAZIONE SU STRADE SOGGETTE A PUBBLICO TRANSITO, DI RIDOTTE DIMENSIONI E AL FATTO CHE LE AREE DI INTERVENTO SONO SICURAMENTE URBANIZZATE E QUINDI CI SI TROVERA' A LAVORARE CON INTERFERENZA DI ALTRI SOTTOSERVIZI.

PERTANTO NON VERRANNO COMPENSATE IN ALTRO MODO EVENTUALI DIFFICOLTA', DISAGI O RALLENTAMENTI CAUSATI DALLA TIPOLOGIA DEL CANTIERE E DALLA SUA UBICAZIONE.

8. TEMPI DI REALIZZO

Sessanta giorni (diconsi 60 giorni)

9. TERRE E ROCCE DA SCAVO

Si prevede che il materiale proveniente dagli scavi possano essere parzialmente riutilizzato in cantiere per i successivi rinterri. Il materiale eccedente sarà avviato a discarica autorizzata e considerato come rifiuto.

10. ARCHEOLOGIA: ESITI DELLA VERIFICA DI INTERESSE ARCHEOLOGICO IN SEDE DI PROGETTO

Le aree in oggetto sono state completamente urbanizzate e pertanto sono state ampiamente modificate nel tempo. Recentemente le strade sono state interessate dal passaggio di sottoservizi vari.

Si può pertanto escludere la presenza di reperti nel sottosuolo interessato dagli scavi .